



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Giba
Comune di Masainas
Comune di Piscinas
Comune di Tratalias
Provincia del Sud Sardegna Area Lavori Pubblici
Servizio Pianificazione
protocollo@cert.sudsardegna.gov.it
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
CORRADO SECHI

Oggetto: Comune di Giba – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle Norme di Attuazione del PAI dell'ambito territoriale relativo all'intero territorio del Comune di Giba" - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

Proposta istruita di variante puntuale

Si da atto che con nota prot. n.1014 del 08/02/2022 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle Norme di Attuazione del PAI dell'ambito territoriale dell'intero territorio comunale di Giba.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del d.lgs. 152 /2006 e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e .shp di cui al seguente elenco:

Studio idraulico			
n.	elaborato	Descrizione	Prot. ADIS
1		Relazione tecnica	n. 687 del 27.01.2022
2	Allegato 1	Caratteristiche morfometriche dei bacini e tempo di corrivazione	n. 11955 del 16.11.2021
3	Allegato 2	Profili longitudinali modello HEC-RAS	n. 11955 del 16.11.2021
4	Allegato 3	Sezioni modello HEC-RAS	n. 11955 del 16.11.2021
5	Allegato 4	Tabelle risultati modello HEC-RAS	n. 11955 del 16.11.2021
6	Tav_1A	Dati e studi esistenti – PAI - PSFF - Onda di piena diga di Monte Pranu	n. 11955 del 16.11.2021
7	Tav_1B	Dati e studi esistenti – Pericolosità da inondazione costiera	n. 11955 del 16.11.2021
8	Tav_2	Rilievi effettuati e rete idrografica principale	n. 11955 del 16.11.2021
9	Tav_2 bis	Reticolo idrografico con ordine gerarchico di Horton-Strahler attualmente vigente	n. 11955 del 16.11.2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

10	Tav_2 ter	Reticolo idrografico con ordine gerarchico di Horton-Strahler Proposta di aggiornamento	n. 11955 del 16.11.2021
11	Tav_3	Mappa dei CN III	n. 11955 del 16.11.2021
12	Tav_4 a	Bacini sottobacini e portate al colmo	n. 11955 del 16.11.2021
13	Tav_4 b	Bacini sottobacini e portate al colmo	n. 11955 del 16.11.2021
14	Tav_5	Sezioni modello HEC-RAS	n. 11955 del 16.11.2021
15	Tav_6	Aree di pericolosità idraulica	n. 11955 del 16.11.2021
16	Tav_7	Aree di pericolosità idraulica integrate con PAI e PSFF	n. 11955 del 16.11.2021
17	Tav_8	Elementi a rischio	n. 11955 del 16.11.2021
18	Tav_9	Rischio idraulico	n. 11955 del 16.11.2021
Studio geologico			
<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prot. ADIS</i>
1		Relazione tecnica	n. 7285 del 29.07.2020
2	Tav. 1	Carta litologica	n. 7285 del 29.07.2020
3	Tav.2	Carta della pendenza dei versanti	n. 7285 del 29.07.2020
4	Tav.3	Carta dell'uso del suolo	n. 7285 del 29.07.2020
5	Tav.4	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti	n. 7285 del 29.07.2020
6	Tav.5	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi	n. 7285 del 29.07.2020
7	Tav.6	Carta dell'esposizione dei versanti	n. 7285 del 29.07.2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

8	Tav.7	Carta di sintesi della pericolosità da frana	n. 7285 del 29.07.2020
16	Tav.8	Carta degli elementi a rischio	n. 7285 del 29.07.2020
19	Tav.9	Carta del rischio da frana	n. 7285 del 29.07.2020

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazionipubbliche/conferenzeoperative/>

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante al PAI.

Conferenza operativa

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorso 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;

- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

Il Dott. Corrado Sechi è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa e resta a disposizione ai seguenti recapiti:

tel: 070/6062984 – mail: csechi@regione.sardegna.it

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Siglato da :

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA

FRANCESCA VALENTINA CARIA

